

Un ponte per l'Africa: parte da Volla e Pollena

Festeggerà il suo primo anno di vita il prossimo agosto la casa famiglia costruita da Enzo Liguoro a Togoville, un piccolo villaggio del Togo, che accoglie oggi più di trenta ragazzi di strada, bambini dai sette ai quattordici anni orfani di entrambi i genitori.

Da pochi giorni di nuovo a Napoli Enzo, missionario laico da anni impegnato per l'Africa, mostra le sue foto e racconta della realizzazione del suo sogno: la costruzione di un luogo nel quale poter ospitare ragazzi provenienti dai villaggi più poveri del Togo, curarli, offrire loro una formazione professionale, regalare loro una speranza. Le guarda con affetto e con una felicità contagiosa, e racconta dei tanti piccoli "progressi" fatti in pochi mesi dai suoi ragazzi: la scoperta di piccoli talenti, una fiducia riconquistata, la loro felicità per qualsiasi piccolissimo regalo.

Quello che colpisce, nell'ascoltare la sua esperienza, è la concretezza delle sue azioni, l'assoluta fiducia nella possibilità di poter "fare qualcosa" e la profonda conoscenza di una cultura e di una realtà lontana dalla nostra anni luce. È con questa estrema semplicità e con questo ottimismo che "papà Enzo", come lo chiamano i suoi ragazzi, ha costruito la sua casa famiglia e la gestisce.

«La casa famiglia è stata costruita a misura di bambino africano, senza fronzoli architettonici o superflui rifinimenti» quindi niente pavimento né

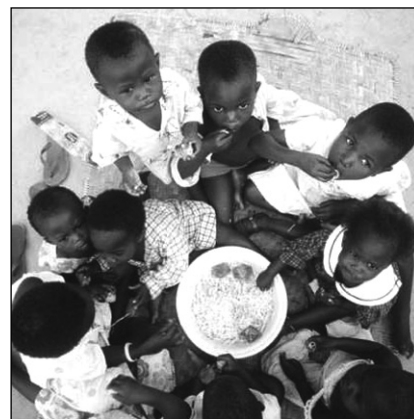
ventilatori ma con uno stupendo campo di calcio e tanti piccoli laboratori. «Sto cercando di restituire sorriso, speranza e dignità a 35 bambini - ha affermato Enzo - ma quello che adesso mi preme di fare è costruire un piccolo dispensario nel villaggio di Togoville, dove la realtà offre uno spaccato di povertà di cui dare l'idea è impossibile».

«Vorrei dare precedenza ai bambini che soffrono di anemia falciforme e che, spesso, non arrivano ai 14-15 anni di vita dopo aver trascorso l'infanzia tra sofferenze atroci. Già adesso una quindicina di ragazzi e ragazze vengono a ritirare ogni fine mese i farmaci essenziali presso la nostra struttura a Togoville o dalle Suore della Provvidenza a Kouvè, dove ho provveduto ad inviarli con una mia dichiarazione di presa in carico». L'anemia falciforme, la drepanocitosi, molto diffusa in Africa, è curata nei paesi occidentali con farmaci in grado di calmare le sofferenze atroci che provoca e con continue trasfusioni, entrambi interventi costosissimi in Africa e poco diffusi. Per finanziare il suo nuovo progetto, con il quale Enzo intende dotare l'ospedale di Kouve di farmaci specifici, alcune associazioni della nostra provincia hanno organizzato due iniziative di beneficenza: il 15, 16 e 17 presso la Scuola elementare San Giovanni Bosco di Volla con una serie di spettacoli e di dibattiti ai quali prenderà parte anche padre Alex

Zanotelli, e sabato 16 presso la struttura sportiva di via Esperanto a Pollena Trocchia con "Un ponte per Togoville", una mostra mercato per la raccolta di fondi per la casa famiglia, nel corso della quale verranno esposti anche manufatti in legno realizzati dai piccoli ospiti della casa famiglia.

Tuttora oppressa da una dittatura militare, la popolazione togolese vive, come nella stragrande maggioranza degli stati africani, in condizioni di vita di molto inferiori alla soglia di sussistenza, con una mortalità infantile elevatissima a causa della malnutrizione, della mancanza di vitamine nella loro alimentazione, dell'acqua infetta e della mancanza di medicinali. «Denutrizione, miseria e sofferenza sono la quotidianità di questi nostri fratelli la cui sventura è essere nati nel posto sbagliato - dice Enzo - questo dovrebbe farci riflettere sul fatto che solo per caso siamo nati in un paese ricco. Di questo siamo in debito con la vita». Un appello all'impegno ed alla presa di coscienza quello di Enzo, come sempre fatto con il suo stile, con semplicità, con ottimismo e con grande lucidità. Sfolgiando il suo sito ed i suoi reportage si resta colpiti da una frase che apre il suo "diario di viaggio", un'espressione che forse meglio di qualsiasi altra riesce a sintetizzare lo spirito del suo impegno, la voglia di raccontare di chi "avendo toccato la sofferenza, è stato preso dalla compassione».

Laura Capuano



TERMIDRAULICA

VIA CAMILLO CUCCA, 82 - BRUSCIANO (NA) - Tel. e Fax: 081.5190710

Hai già pensato
come difenderti dal caldo?

OFFERTISSIMA CLIMATIZZATORE

HITACHI

Carrier

MITSUBISHI ELECTRIC

a partire da
€ 350,00

escluso installazione



SAMSUNG

WINIA

McQuay

L'installazione verrà effettuata da Tecnici Qualificati
DISPONIAMO DI CONDIZIONATORI
SENZA UNITÀ ESTERNA

Inoltre da noi troverete:

- Caldaie di ottima qualità - Rubinetterie
- Mobili da Bagno - Igienici e Arredo Bagno